

SCHEMA RIASSUNTIVO DEGLI INTERVENTI
- STRALCIO PROGETTO ARCHITETTONICO -

PIANTA PIANO TERRA
STATO DI FATTO

Scala 1:200

PIAZZA SAN CARLUCCIO

PIANO TERRA
quota di riferimento -3.20

PIANTA PIANO PRIMO
STATO DI FATTO

Scala 1:200

PIANO PRIMO
quota di riferimento +1.48

PIANTA PIANO TERRA
OPERE IN PROGETTO

Scala 1:200

PIAZZA SAN CARLUCCIO

PIANO TERRA
quota di riferimento -3.74

PIANTA PIANO PRIMO
OPERE IN PROGETTO

Scala 1:200

PIANO PRIMO
quota di riferimento +0.00 mt

PARETE 1

STATO DI FATTO
Pianta Piana Terra - s.n. 108 cm
Mancano i corredi di pietra laterale (tutto, calcarenisse, ecc.) - LC1

OPERE IN PROGETTO
Pianta Piana Terra - s.n. 108 cm
Mancano i corredi di pietra laterale (tutto, calcarenisse, ecc.) - LC1

Scala 1:50 - unità di misura in centimetri (cm)

DISPOSIZIONE PROSPETTICA

PARTICOLARE A

Architrave sovrastante da ZedBEB 180 in acciaio S275JR
Fianchetti costituiti da ZedBEB 180 in acciaio S275JR

Anconaggi Ø16 in ferro B24 per mezzo di viti tipo HELIX RET-AY 270 o equivalenti

Catene di 960x120x10 in acciaio S275JR ogni 50 cm saldatore a cordone d'angolo s=5 mm

Quinta avanzamento fronte 0,00 m ±0,15 m

PARTICOLARE B

Anconaggio Ø16 in ferro B24 per mezzo di viti tipo HELIX RET-AY 270 o equivalenti

Traverso costituito da ZedBEB 180 in acciaio S275JR

Sala 1:20 - unità di misura in centimetri (cm)

PARTICOLARE A

Architrave costituito da ZedBEB 180 in acciaio S275JR

Lunghezza oltre passato 20 cm

Saldatore a cordone d'angolo s=5 mm

Fianchetti costituiti da ZedBEB 180 in acciaio S275JR

Sala 1:5 - unità di misura in centimetri (cm)

PARTICOLARE B

Getto di solidarizzazione con malta armata

Pianetto costituito da ZedBEB 180 in acciaio S275JR

Catene di 960x120x10 in acciaio S275JR ogni 50 cm saldatore a cordone d'angolo s=5 mm

Anconaggio Ø16 in ferro B24 per mezzo di viti tipo HELIX RET-AY 270 o equivalente

Sala 1:5 - unità di misura in centimetri (cm)

PARETE 2

TIPOLOGICO 1

DISPOSIZIONE PROSPETTICA

Scala 1:20 - unità di misura in centimetri (cm)

TIPOLOGICO 2

DISPOSIZIONE PROSPETTICA

Scala 1:20 - unità di misura in centimetri (cm)

CARATTERIZZAZIONE MURATURE E MALTE

- MURATURE ESISTENTI - Tab. C.R.A.2.1.

Tipologia di muratura	f _k (N/cm ²)	γ _c (N/cm ³)	E (N/cm ²)	G (N/cm ²)	w (8N/cm ²)
Mattone in pietrastrada decorativa (cortina, porte estetiche e angolari)	150	2.0	400	330	19
Mattone a cuneo ribattuto, con pannello di lancia superiore e anello laterale	200	3.5	1020	340	20
Mattone in pietrastrada decorativa (cortina, porte estetiche e angolari)	300	5.1	1440	480	21
Mattone in pietrastrada decorativa (cortina, porte estetiche e angolari)	350	7.4	1980	660	21
Mattone a cuneo di pietrastrada (info. ciclonata, etc.)	140	2.8	900	300	16
Mattone a cuneo di pietrastrada (info. ciclonata, etc.)	240	4.2	1260	420	18
Mattone a cuneo di pietrastrada (info. ciclonata, etc.)	600	12.0	3200	940	22

- MALTE A COMPOSIZIONE PRESCRITTA - Tab. 11.10.IV

Classe	Tipologia di malta	Composizione		Calce aerea	Calce idraulica	Sabbia	Pozzolana
		Cemento	Calce aerea				
M 2.5	Idrraulica	1	---	1	3	---	---
M 2.5	Pozzolonica	1	---	---	---	---	3
M 2.5	Bastarda	1	---	2	9	---	---
M 5	Bastarda	1	---	1	5	---	---
M 8	Cementizia	2	---	1	8	---	---
M 12	Cementizia	1	---	---	3	---	---

PRESCRIZIONI - FASI ESECUTIVE per le chiusure metalliche

- Preparazione dell'area di intervento (di larghezza pari alla luce del vano) mediante scroscatura dell'intonaco con conseguente messa a nudo della muratura
- Messa in opera dell'architrave realizzato con due profili HEA eseguendo gli scassi in due tempi successivi: collegamento con chiodare Ø16 come da grafici;
- Predisporre al di sopra delle putrelle delle malte tritomiche (antirullo Mapei o similari);
- Asportazione della muratura da eliminare senza l'ausilio di strumentazione a percussione (eseguire a mano o tramite taglio a forza della muratura);
- Posa in opera dei tirafond e del traverso inferiore come da grafici;
- Posa in opera dei profilati HEA a formare i piedritti;
- Prevedere collegamento saldato tra tutti i profilati con saldature a cordone d'angolo a=9 mm;
- Disporre piastre di collegamento tra i piedritti con saldature a=9 mm e tirafond Ø16 ancorati alla muratura come specificato nel particolare C e completamente con getto di solidarizzazione eseguito con malte antirullo;

PARETE 3

STATO DI FATTO
Pavimento costituito da ZANER 180 in acciaio S275JR
Mantura a coru di pietra tenera (tufo, calcarenite, ecc.) - LC1

OPERE IN PROGETTO
Pavimento costituito da ZANER 180 in acciaio S275JR
Mantura a coru di pietra tenera (tufo, calcarenite, ecc.) - LC1

Scala 1:50 - unit  di misura in centimetri (cm)

DISPOSIZIONE PROSPETTICA

Scala 1:20 - unit  di misura in centimetri (cm)

Scala 1:5 - unit  di misura in centimetri (cm)

Scala 1:5 - unit  di misura in centimetri (cm)

MATERIALI DI PROGETTO

- OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO
per magroni e sottofondazioni Rck > 15 N/mm²
fondazioni, elevazioni, cordoli Rck > 30 N/mm² (CLS 25/30)
coprifreno per strutture in levezione 25 mm
- ACCIAIO PER ARMATURA LENTA B 450 C
- CARPENTERIE METALLICHE
Acciaio tipo S275 JR - (UNI EN 10025)
modulo di elasticit  Es=210000 Mpa
tensione di snervamento caratteristica fyk=275 Mpa
saldature a completa penetrazione con elettrodi TIPO E 44 Classe 3 o 4
(le saldature devono essere eseguite da personale qualificato ed in possesso delle relative certificazioni)
bulloni classe 8.8 - (UNI EN ISO 4016:2002 e UNI 5592:1968)
barre filettate in acciaio AISI 304
- RESINE PER ANCORAGGI STRUTTURALI
per ancoraggi su murature: HILTI*HIT-HY 270
per ancoraggi su cemento armato: HILTI*HIT-HY 200-R
ove prescritto boiacca idraulica espansiva ad alta resistenza adatta per murature tipo KIMIA BETONFIX*200 (o similari)

NOTE

In fase di realizzazione verificare tutte le misure in cantiere prima dell'ordine

o del taglio dei pezzi

I progettisti ed il committente non rispondono di eventuali pezzi sbagliati

PROGETTO DI FATTIBILIT  TECNICO ECONOMICA

INTERVENTI MURATURE PORTANTI

Riferimento	Elaborato	Data	Scala
27	S-9	21 giugno 2025	1:100

PROGETTAZIONE

UFFICIO URBANISTICA E CENTRO STORICO

Architetto DANILLO PASQUINI

Dirigente del Settore VII

COLLABORATORI:

Architetto STEFANO PERUZZO

Architetto GIUSEPPE BOLDRIINI

Responsabile Unico del Procedimento

Architetto STEFANO PERUZZO